

• MESSA FERIALE DI TREGASIO

Con lunedì 7 novembre la Messa feriale delle ore 8.00 verrà celebrata ordinariamente nella cappellina delle suore, in via don Colli, 78. La Messa non viene celebrata nei giorni in cui si celebrano, in chiesa, le esequie. Nella stessa cappellina, ogni giovedì alle 15.00 è possibile sostare per un'ora di adorazione.



• TEMPO DI AVVENTO

Con domenica prossima inizia il Tempo di Avvento e con esso ha inizio un nuovo anno liturgico. La scansione delle domeniche ci ricorderanno i temi spirituali di questo tempo e ci prepareranno ad accogliere l'evento dell'Incarnazione di Cristo nel suo Natale.

Per sottolineare questo nuovo inizio, siamo tutti invitati a partecipare all'Eucarestia di lunedì 14 novembre, alle 20.30 nella chiesa di Ponte.

• RACCOLTA DI GENERI ALIMENTARI

In tutte le domeniche di Avvento raccoglieremo alcuni generi alimentari di base per sostenere le famiglie in difficoltà seguite dal nostro Centro d'Ascolto. Nella prima domenica di Avvento (13 novembre) chiediamo di offrire LATTE, ZUCCHERO E CAFFÈ. Di settimana in settimana, questi alimenti andranno a costituire una scorta di alimenti primari per le famiglie.

• AZIONE CATTOLICA

Domenica 13 novembre, alle 16.00, presso il saloncino dell'oratorio di Triuggio si terrà l'incontro formativo degli adulti di AC. Sono invitati a partecipare tutti gli iscritti e i simpatizzanti.



• BENEDIZIONI DELLE FAMIGLIE

Anche per quest'anno dobbiamo scegliere la modalità comunitaria per la benedizione delle nostre famiglie. Il calendario degli appuntamenti per le singole frazioni e quartieri sarà comunicato più avanti, per dare modo a tutti di poter partecipare. Il parroco, don Damiano, farà visita alle abitazioni delle persone ammalate o anziane che non possono recarsi in chiesa e a quelle famiglie che – come lui – trascorreranno il loro primo Natale a Triuggio.

VITA DELLA COMUNITÀ

- Questa settimana abbiamo affidato alla misericordia del Padre il nostro
- fratello PAOLO CAPALDI di Tregasio.



L'INFORMATORE

della Comunità Pastorale "S. Cuore" in Triuggio

Anno XV- N. 9 Periodico
6 novembre 2022

Ciclostilato in proprio
www.chiesaditriuggio.it

Parroco e Responsabile della Comunità Pastorale

don Damiano Selle
0362 970012
324-6866986
triuggio@chiesadimilano.it

Diaconia:

Don Luigi Carugo
0362 997853
Don Vittorio Comi
0362 970761
Don Eugenio Perego
0362 970250
Don Gianni Casiraghi
347-2919398
Suor Jacqueline (Sup.)
339-2672289
Suor Chiara
0362 918030
Diac. Domenico Brambilla
0362 997893
Centro di ascolto Caritas
333-1219444

TRIUGGIO

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 9,00/11,00/18,00



CANONICA

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 8,00/10,00



TREGASIO

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 8,30/10,00



RANCATE

Ss. Messe:
Festive 10,00/17,00



LA PAROLA SPEZZATA

QUANDO TI ABBIAMO VISTO?

Che cosa è successo al nostro sguardo? Quando si è abbassata al nostra vista?

In tempi più difficili era normale incontrare qualcuno che fosse nel bisogno e riconoscere in esso, se non il Signore Gesù, almeno un altro essere umano simile a sé. Quello sguardo era capace di muovere il cuore e le mani sporgendole verso chi era nella necessità. Non c'era bisogno di presentazioni, di spiegazioni.

Oggi lo sguardo contemporaneo sembra capace di vedere solo problemi, pericoli, talvolta dei rischi. Chi tende la mano suscita timori e provoca chiusura.

Se il nostro sguardo fosse più attento, se si soffermasse sulle piaghe che ricamano le mani tese verso di noi, potremmo scorgervi i segni dei chiodi nell'umanità contemporanea che Cristo ha voluto abitare come il più piccolo tra i fratelli. Se il nostro sguardo fosse più accorto non si lascerebbe sfuggire l'incontro.



9

COMANDAMENTI PER LA VITA QUOTIDIANA

«Non desiderare la donna d'altri».



Chiarito che il comandamento va interpretato anche a ruoli inversi (cioè non desiderare l'uomo di altre), il limite non si applica alla donna o all'uomo altrui ma al proprio cuore che invece di guardare in alto è tentato di razzolare nei propri istinti. Il comandamento non impedisce di riconoscere la bellezza di una creatura o di soffocare un modo dell'animo, ma senza attuare strategie per sottrarla ad un cammino e un legame già scelto. Desideriamo ciò che pensiamo ci renda felici ma nel momento in cui sottraiamo un qualcosa al suo destino ne trasformiamo e corrompiamo la sua stessa natura e ciò che ci sembrava poterci appagare, in realtà diventa altro, come chi volesse rubare la fiamma che scalda sottraendola al legno che brucia.

IL SEGNO SACRO

Tra le tante parole che utilizziamo per la preghiera quella più importante è il silenzio.

Dal silenzio nasce lo spazio dell'ascolto che è la vera azione della preghiera. «Ascolta Israele» è l'inizio della più tipica preghiera ebraica. Ascoltare è il primo passo per conoscere e comprendere.

Ma cosa si ascolta se c'è silenzio?

Si ascolta il proprio cuore, i pensieri e i sentimenti che lo abitano, le intuizioni spirituali che vi emergono e, soprattutto, si ascolta in esso la voce dello Spirito che suggerisce ciò che Dio vuole comunicarci.



Il silenzio, si dice, non è semplice assenza di suono o di comunicazione ma lo spazio in cui Dio si fa presenza e Parola.

Poniamo, dunque, più attenzione e cura ai momenti di silenzio prima, durante e al termine di ogni liturgia perché la nostra preghiera non sia fatta solo di belle parole, ma sia accoglienza vera della Parola che ci salva.

LA VIA DEL VANGELO È LA PACE

don Damiano.

Stiamo vivendo un tempo contrassegnato ancora da grande fatica e incertezza. La guerra continua a colpire duramente molti paesi in tutto il mondo e da parecchi mesi ormai è alle nostre porte. È nostra ferma convinzione che scegliere la via del Vangelo sia scegliere la via della pace. Essa è insieme il frutto e il terreno buono per il Vangelo.

Solo chi è seriamente intenzionato a ricercare la pace, a promuoverla e a favorirla in ogni circostanza e con tutti i mezzi, può essere credibile annunciatore del Vangelo. D'altra parte, chi ascolta e mette in pratica le parole del Vangelo non può che essere un autentico operatore di pace.

Le numerose situazioni di conflitto tra nazioni, tra gruppi sociali e, talvolta, tra generazioni sono generate dalla contraddizione tra il diritto universale ad una vita dignitosa e la sproporzione nella distribuzione delle risorse economiche e culturali che la consentono. E tutti i conflitti armati non fanno altro che perpetuare e approfondire il divario economico tra paesi, popoli, gruppi sociali.

Per rompere questo circolo vizioso che si autoalimenta il Vangelo ci suggerisce la via della giustizia e della solidarietà che accorcia le distanze e annulla le divisioni tra i popoli, i gruppi e le singole persone, costruendo così le sole condizioni per una vera pace.

In questo spirito opera da più di cinquant'anni la Caritas a livello internazionale come a livello locale. Con i suoi interventi Caritas riavvicina le persone e i popoli costruendo concretamente il terreno per la pace.



CARITAS DI TRIUGGIO

CENTRO DI ASCOLTO «SACRO CUORE»

ORARI DI APERTURA DEL CENTRO D'ASCOLTO

In Via Cavour, 7 - Triuggio

1° e 3° mercoledì di ogni mese	Dalle 16.00 alle 18.00 non occorre prendere appuntamento.
--------------------------------	--

2° e 4° sabato di ogni mese	Dalle 9.30 alle 11.30 escluso il mese di agosto.
-----------------------------	---

ORARI DI APERTURA DELLA DISTRIBUZIONE GUARDAROBA

In Via Serafino Biffi, 4 - Rancate di Triuggio

1° e 3° sabato di ogni mese	Dalle 9.00 alle 11.00 su appuntamento chiamando il 333-1219.444
-----------------------------	--

PER DONAZIONI O CONTRIBUTI

Per sostenere l'opera della Caritas potete consegnare un'offerta libera direttamente a una delle parrocchie della Comunità Pastorale o effettuare un bonifico utilizzando l'**IBAN IT40B 08901 33930 00000 0007279**, intestato a Parrocchia Sant'Antonino martire – Caritas.